

Liceo Scientifico San Raffaele



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Anni scolastici 2022/23 – 2024/25)

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
Il piano triennale dell’offerta formativa (P.T.O.F.)	5
Progetto Educativo	6
Presentazione della scuola	6
Un Liceo “di ricerca”	7
Organigramma della scuola	8
Strutture	9
CARTA DELLE RELAZIONI	10
Gli organi collegiali	11
Patto di corresponsabilità	12
Rapporti con le famiglie.....	14
Il Liceo e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	14
Il regolamento di istituto	16
Sito internet e registro elettronico.....	16
Libretto personale	16
Apertura pomeridiana della Scuola.....	16
CURRICOLO.....	17
Attuazione della didattica.....	18
Attuazione dell’autonomia scolastica	19
Quadro orario – Liceo Scientifico	20
Programmi	21
Insegnamenti impartiti con metodologia CLIL.....	21
Educazione Civica	21
VALUTAZIONE E RECUPERO.....	23
La valutazione e i criteri di valutazione	24
La valutazione della condotta.....	25
Il sistema dei crediti.....	28
Criteri per la sospensione del giudizio o per la non ammissione all’anno successivo	29
Ore di recupero e ore di sportello	29
ORIENTAMENTO	30
Orientamento	31

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – stage orientativi/lavorativi	31
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	35
Didattica a distanza e didattica mista.....	36
Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.....	36
Ulteriori riferimenti	36
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO E ATTIVITÀ FORMATIVE	37
Esperienze integrative della didattica	38
Attività ad ampliamento della didattica e valorizzazione delle eccellenze	39
Progetti in lingua inglese	40
Mobilità studentesca - periodi di studio all'estero	41
Attività di potenziamento dei saperi e delle competenze	43
Piano di miglioramento triennale.....	45
Primo soccorso	47
Sportello di ascolto psicologico	47
Piano di formazione – attività rivolte al personale docente e ATA.....	47
ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	48
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	49
UBICAZIONE, MEZZI E CORRISPONDENZA.....	50

INTRODUZIONE

Il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è «il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (Regolamento dell'autonomia didattica ed organizzativa, D.P.R. 275/1999, art. 3 e Legge 107/2015, art. 1, c. 14).

All'interno del P.T.O.F. sono pertanto rese esplicite le linee programmatiche del servizio che il Liceo San Raffaele si impegna a offrire ai propri Studenti. Esso è il “documento fondamentale”, in quanto regola la vita dell'Istituto e ne organizza le risorse, oltre a guidare la progettazione sia delle scelte e delle attività didattico-educative che di quelle extracurricolari, previste al fine di arricchire l'offerta formativa.

Come indicato nella Legge 107/2015, art. 1 comma 14.4, il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei Genitori e degli Studenti. Nello specifico caso del nostro Liceo, il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti su proposta del Coordinatore delle attività educative e didattiche, che contribuisce direttamente alla stesura dello stesso, tenuto conto del parere, delle proposte e delle eventuali indicazioni da parte dell'Ente Gestore (che ne dà approvazione definitiva), nonché delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei Genitori e degli Studenti. Il Piano potrà in seguito essere modificato annualmente dal Consiglio di Istituto entro il mese di ottobre.

Il P.T.O.F. è consegnato ogni anno agli Studenti che si iscrivono alla classe prima del Liceo. Tale documento resta comunque consultabile in formato digitale sul sito internet del Liceo e può essere ritirato in copia cartacea presso la Segreteria da parte di ogni componente scolastica che ne faccia richiesta.

Il presente P.T.O.F. è completato da:

- le programmazioni annuali di ogni docente (reperibili online sul sito internet del Liceo);
- la tabella che raccoglie l'elenco delle attività e dei progetti approvati a inizio anno dal Collegio dei Docenti (reperibili online sul sito internet del Liceo);
- il Regolamento di Istituto (reperibile online sul sito internet del Liceo);
- il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.);
- il Rapporto di AutoValutazione (R.A.V., reperibile online sul sito internet del Liceo e sul portale Scuola in Chiaro);
- i regolamenti a) *Carta dei Docenti e del Personale A.T.A.*; b) *Regolamento interno in materia di certificazioni*; c) *Regolamento per la prevenzione e per il contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo*; d) *Regolamento interno - prevenzione da Covid-19*; e) *Regolamento di Istituto per la*

Didattica digitale integrata (DDI); f) Regolamento degli Organi Collegiali; g) Regolamento per le uscite didattiche ed extra-didattiche; h) Procedura per la somministrazione dei farmaci a scuola.

- il Piano di formazione triennale del personale.

Progetto Educativo

Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico San Raffaele è una scuola laica d'ispirazione cristiana, gestita da Associazione Monte Tabor. Il titolo finale di studio cui dà accesso è la Maturità Scientifica.

Il Liceo è nato a Milano, con il paritario "Liceo Classico di Ricerca" (parità riconosciuta con D.M. 6318 del 28/02/2001), per volontà del suo fondatore Sac. Prof. Luigi M. Verzé, nell'anno scolastico 1987-1988, sebbene già esistesse a partire dal 1965 a Illasi sul monte Tabor, in provincia di Verona.

L'intenzione e l'intuizione originaria con cui si è data vita a tale realtà è testimoniata nelle seguenti parole del Fondatore:

«Ho sempre pensato che per i medici del futuro e per gli scienziati bio-medici e per qualsiasi attore della professionalità civile si debba istituire un "seminario" nel quale, partendo dalla formazione metodologica delle discipline classico-umanistiche, si avvii in contemporanea un confronto parallelo sia con la biomedicina sia con le scienze umanistiche quali la psicologia, il diritto, l'economia, la teologia, l'antropologia ecc., tutte scienze strettamente polarizzate sull'uomo integrale per quello che egli è e deve essere come entità evolutiva.

Un Ginnasio-Liceo, dunque, che sia base e fondamento dell'Ateneo Vita e Salute San Raffaele, ne viva giorno per giorno il contesto scientifico-umanistico e che offra così ai giovanissimi, fin dall'inizio, criteri di scelta vivi per lo sbocco professionale.

Il tutto in un ambiente dove regni la libertà di scegliere il meglio perché le più svariate opzioni vengono offerte con serietà di impostazione educativa e formativa. Dove i giovani vedano e si confrontino con la chiara realtà per la battaglia della vita.»

Sac. Prof. Luigi Maria Verzé

Nell'anno scolastico 2017/2018 è poi stato avviato il Liceo Scientifico, per il quale è stata ottenuta la parità con D.D. n. 2821 del 29/06/2017.

Un Liceo “di ricerca”

Scopo primario del Liceo San Raffaele è quello di **formare negli Studenti una *personalità integrale***, con una forte caratterizzazione per lo studio, che li possa orientare nella successiva attività intellettuale, nelle scelte lavorative e di vita secondo la propria indole, la propria vocazione e le proprie capacità. L’allievo è pertanto accompagnato e guidato dai Docenti durante il suo percorso formativo, in quanto principale soggetto dell’apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita intellettuale e morale.

Il Liceo San Raffaele nasce e si sviluppa come “**scuola superiore di ricerca**”. Per “ricerca” intendiamo principalmente l’attitudine interiore all’osservazione e alla visione:

- l’**osservazione** focalizza la tendenza all’attenzione verso il mondo esterno in tutti i suoi aspetti;
- la **visione** sottolinea l’aspetto più interiore dell’attenzione e la capacità di cogliere i nessi tra le cose osservate in modo che l’esito effettivo, non definitivo, della ricerca sia sempre il risultato di una particolare lettura della realtà e delle sue leggi secondo un piano più profondo e “visibile” solo al vero ricercatore.

Non basta, infatti, osservare e guardare per vedere, come non basta aver capito per comprendere. Il **ricercatore** vede laddove gli altri solo osservano e comprende laddove gli altri hanno solo capito. Dal ruolo del ricercatore e dalla sua funzione sociale scaturiscono anche il compito e il *munus*-dono che egli deve fare alla società. È intrinseco quindi al compito del ricercatore il carattere etico della sua professione come requisito proprio e inalienabile.

Tale dimensione di ricerca si realizza anche attraverso un sistema di insegnamento che potremmo definire **laboratoriale**, ovvero una modalità di lavoro che permette agli studenti di essere più partecipi e di lavorare anche in *team*. Si tratta di un sistema applicabile a diverse discipline, nelle quali gli studenti sono stimolati verso l’attività partecipata. Viene citato l’esempio dell’insegnamento della lingua inglese, da noi svolta sin dal primo anno esclusivamente in lingua, il cui scopo sta innanzitutto nello sbloccare la comunicazione e nel generare consapevolezza delle proprie capacità in ciascuno studente.

Una delle principali peculiarità della nostra Scuola è rappresentata dai **rapporti con il territorio (con l’Università Vita-Salute San Raffaele, con l’Ospedale e con i Centri di Ricerca San Raffaele)**. Le opportunità offerte dalla disponibilità dei Docenti universitari e dei Ricercatori, dalla possibilità di incontrare Studenti universitari sono, infatti, numerose e consentono di realizzare diverse attività arricchenti dal punto di vista didattico e personale.

Organigramma della scuola

Il Liceo San Raffaele è gestito e amministrato da Associazione Monte Tabor (ente riconosciuto con D.P.R. 115, codice fiscale e partita iva: 03271350153).

Gli organismi dirigenziali del Liceo sono attualmente così articolati:

- | | |
|--|---------------------------|
| - Presidente Associazione Monte Tabor: | Dott.ssa Gianna Zoppei |
| - Responsabile Gestione Amministrativa: | Dott. Nicola Molin-Pradel |
| - Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative: | Prof. Claudio Faschilli |
| - Vice-Coordinatore: | Prof.ssa Elena Sanvito |
| - Vice-Coordinatore: | Prof. Franco Signoracci |

A inizio di ogni anno scolastico a ciascuna classe è assegnato un Docente coordinatore, che funge da referente per le questioni e per le problematiche relative alla classe.

Durante le prime riunioni del Collegio dei Docenti sono inoltre nominati i responsabili per la gestione dei laboratori e per il coordinamento dei progetti e delle attività da svolgere nel corso dell'anno.

Strutture

In aggiunta alle aule di lezione (tutte cablate per l'accesso a internet e tutte dotate di lavagna multimediale), all'interno del Liceo sono presenti:

- 1 laboratorio di scienze-fisica;
- 1 laboratorio informatico (dotato di LIM);
- 1 piccola area-biblioteca;
- 1 sala ricevimento parenti.

Gli Studenti del Liceo hanno inoltre l'opportunità:

- di recarsi, per lo svolgimento di attività sportive e delle attività legate all'insegnamento di Scienze motorie, presso il campo sportivo sito in via Olgettina 46 (convenzione in atto a partire dall'a.s. 2016-2017), costituito da una pista di atletica all'aperto e di due tensostrutture; a partire dall'a.s. 2020/2021, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le tensostrutture sono state temporaneamente destinate all'Ospedale San Raffaele e pertanto gli studenti hanno frequentato le lezioni di Scienze motorie presso la palestra "Milano 2 nord", ubicata a Milano 2.
- di accedere alla pista ciclopedonale di collegamento tra San Raffaele e la stazione della metropolitana di Cascina Gobba, riservata ai dipendenti del San Raffaele;
- di usufruire dei locali della Università Vita-Salute San Raffaele, per l'organizzazione di conferenze o convegni;
- di recarsi presso le strutture dell'Associazione Monte Tabor a Illasi (VR) per ritiri di studio di gruppo, in particolare al termine del quinto anno, prima dell'Esame di Stato.

Non esistono barriere architettoniche all'ingresso e all'interno dell'edificio scolastico.

Gli ambienti, tutti climatizzati, godono di ottime condizioni igieniche, garantite da quotidiani interventi di pulizia.

Nei mesi estivi del 2021 sono state realizzate tre nuove aule.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in tempi brevi: la sicurezza dei locali è favorita da uscite di sicurezza con aperture antipanico, nonché da estintori e idranti dislocati, secondo le normative vigenti, in diversi punti dell'edificio.

CARTA DELLE RELAZIONI

Gli organi collegiali

Il Liceo si avvale dei seguenti organi collegiali:

- Consiglio di Istituto*;
- Collegio dei Docenti;
- Consigli di Classe;
- Giunta esecutiva;
- Assemblee di classe dei genitori;
- Assemblee di classe degli studenti;
- Assemblee di istituto degli studenti;
- Organo di garanzia per i provvedimenti disciplinari.

Partecipano come organismi collaterali:

- Associazione Genitori;
- Associazione degli ex-Studenti.

*Fanno parte del Consiglio di Istituto come membri di diritto: il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative e un rappresentante della Associazione Monte Tabor; come membri cooptati: il Presidente dall'Associazione Genitori. Come membri elettivi: sei Docenti, tre Genitori, tre Studenti, un rappresentante del personale ATA.

Il funzionamento degli Organi collegiali è regolamentato dal *Regolamento degli organi collegiali*, reperibile online sul sito internet del Liceo alla pagina <https://liceosanraffaele.it/il-liceo/>

Patto di corresponsabilità

In ottemperanza al DPR 235/2007, art. 3, c. 1 – il quale prevede «contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica [...] la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie» – prima dell'inizio dell'anno scolastico è prevista una riunione con i Genitori e con gli Studenti neo-iscritti, durante la quale è loro consegnato e fatto sottoscrivere il "Patto di Corresponsabilità" del Liceo San Raffaele.

Attraverso tale Patto, i Genitori, gli Studenti e i Docenti esplicitano il loro condiviso impegno nel percorso educativo. Di seguito è riportato il testo del Patto che sarà consegnato di anno in anno agli Studenti iscritti al primo anno del Liceo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità significa condividere l'impegno dell'opera educativa tra insegnanti, studenti e genitori.

L'esplicitazione scritta degli impegni di ogni parte mira a garantire i diritti e i doveri di ciascuno, senza dimenticare che alla base dell'educazione è in gioco la Persona che scopre la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità.

Nella nostra scuola l'Associazione Monte Tabor e i Docenti si presentano come una comunità che:

- è caratterizzata dal pensiero e dal metodo educativo del suo Fondatore Prof. Sac. Luigi Maria Verzé;
- ha come finalità educativa la formazione integrale della personalità dei giovani;
- offre, nell'ambito culturale e scolastico, il servizio specifico dell'istruzione, formazione ed educazione previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Comitato Direttivo con i Docenti in particolare si impegnano a:

1. presentare e motivare la proposta formativa e l'intervento didattico;
2. rendere espliciti i criteri di valutazione, gli strumenti e i metodi di verifica;
3. garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico;
4. favorire i rapporti tra studenti e docenti, tra famiglia e scuola;
5. assicurare l'impostazione di ricerca della scuola;
6. programmare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli ultimi 3 anni;
7. segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali casi di bullismo/cyberbullismo.

I docenti si renderanno disponibili agli incontri personali e di gruppo con studenti e genitori.

La scuola favorirà ogni iniziativa atta a rendere gli studenti protagonisti liberi del loro cammino e organizzerà percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex "alternanza scuola-lavoro") per un monte ore di almeno 90 ore, distribuite sul secondo biennio e ultimo anno.

Gli studenti, presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si impegnano:

1. a una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
2. alla lealtà nel rapporto educativo in generale ed in modo particolare al rispetto, ascolto e ricerca personale di fronte alle proposte;
3. al rispetto e alla collaborazione verso le persone e le strutture che li accolgono;
4. ad assumere gradualmente responsabilità all'interno delle iniziative proposte nell'arco dell'anno e del quinquennio;
5. a utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
6. a segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
7. ad accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
8. ad accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto;
9. ad accettare il Progetto Educativo, il PTOF e i Regolamenti di Istituto.

I Genitori presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte loro si impegnano a:

1. conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per i risultati scolastici;
2. mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (incontro personale con i docenti, partecipazione alla vita della scuola e alle proposte dell'Associazione Genitori) per affrontare le problematiche dei ragazzi;
3. partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
4. condividere i problemi della scuola e a collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative;
5. riconoscere il valore formativo dei Regolamenti dell'Istituto aiutando i propri figli al pieno rispetto delle norme, sostenendo e accompagnando le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui dovessero venire a conoscenza;
7. discutere e condividere con la/il propria/o figlia/o il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Rapporti con le famiglie

La collaborazione con le famiglie è auspicata e favorita, in quanto ritenuta fondamentale per il processo educativo. Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative e i Docenti sono disponibili a momenti di incontro anche al di fuori degli spazi ordinari, i quali si articolano essenzialmente in tre possibilità:

- colloqui settimanali con i Docenti;
- colloqui generali pomeridiani con la presenza dell'intero corpo Docenti (uno a metà del primo quadrimestre e uno a metà del secondo quadrimestre);
- consigli di Classe aperti a tutti i genitori (uno a quadrimestre).

I colloqui settimanali possono essere svolti anche in modalità a distanza.

Il Liceo e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) – Piano per l'Inclusione

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 definisce e precisa la strategia della scuola italiana in merito al diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e studenti con situazioni di difficoltà.

Tali difficoltà possono essere di natura molteplice, quali:

- Alunni con disabilità
- Alunni con deficit del linguaggio
- Alunni stranieri non alfabetizzati
- Alunni con disagio socio-culturale
- Alunni con situazioni personali o familiari compromesse
- Alunni con situazioni cliniche particolari, permanenti o transitorie
- Alunni con D.S.A. (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)

La legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Secondo la normativa vigente, tali disturbi dell'apprendimento non richiedono l'ausilio di un insegnante di sostegno. È pertanto affidato al Consiglio di Classe il compito di individuare le strategie didattiche opportune per consentire agli studenti con D.S.A. un percorso scolastico adeguato ai loro bisogni educativi.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe collaborano con la Famiglia dello Studente alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), nel quale sono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi che saranno applicati. Tale piano può essere soggetto a modifiche nel corso degli anni.

Qualora la natura del B.E.S. riguardi situazioni temporanee o transitorie (ad es. lutti familiari, ricoveri ecc.) il P.D.P. potrà essere elaborato con una decorrenza inferiore all'anno scolastico, secondo il giudizio del Consiglio di classe e dipendentemente dalle circostanze specifiche.

Come indicato dalla CM nr 8 del 06/03/2013 del MIUR, al termine di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti redigerà un Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, il quale sarà parte integrante del P.O.F. e servirà a fornire ulteriori elementi di riflessione in merito al tema "inclusività" per le successive stesure dello stesso P.O.F.

Riferimenti normativi:

- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
- Legge n 104 del 5 Febbraio 1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n 8 del 6 marzo 2013
- D.Lgs. 66/2017, art. 8 e D.Lgs. 96/2019 art. 7.

Il regolamento di istituto

Il Regolamento di Istituto disciplina il comportamento degli Studenti iscritti al Liceo San Raffaele ed è consultabile sul sito internet del Liceo, all'indirizzo <http://liceosanraffaele.it/offerta-formativa/> dove è anche pubblicato il presente PTOF.

Sito internet e registro elettronico

Il Liceo è dotato di un sito internet, visitabile all'indirizzo www.liceosanraffaele.it

Sia al singolo Genitore sia allo Studente sono fornite delle credenziali per l'accesso al Registro elettronico, all'interno del quale possono:

- consultare il calendario scolastico;
- visualizzare i voti e le assenze dei propri figli;
- visualizzare gli argomenti delle lezioni;
- prenotare i colloqui singoli settimanali con i Docenti;
- prenotare i colloqui generali due volte l'anno;
- consultare e scaricare le comunicazioni, le circolari, la lista dei libri, i moduli.

Libretto personale online

A partire dall'a.s. 2022/2023 è adottata la funzione "librettoWEB" del registro elettronico, che consente di giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate esclusivamente online.

Apertura pomeridiana della Scuola

La Scuola resta aperta di pomeriggio nei giorni e negli orari che sono indicati all'inizio dell'anno scolastico con un'apposita circolare inviata alle Famiglie. Gli Studenti che intendono fermarsi a Scuola per motivi di studio possono inoltre usufruire del servizio mensa messo a disposizione dall'Ospedale San Raffaele. Al pomeriggio sono inoltre attivati corsi facoltativi di cui è data comunicazione con apposita circolare.

CURRICOLO

Attuazione della didattica

L'itinerario formativo avviene tenendo conto dei piani di studio e di lavoro ministeriali, anche ed eventualmente «personalizzati», con particolare attenzione a:

- conoscenza dei livelli di partenza;
- programmazione didattica differenziata a seconda dei livelli medesimi;
- raggiungimento di standard di accettabilità esplicitati nella valutazione;
- sviluppo di un consapevole e sicuro metodo di lavoro;
- sviluppo delle attitudini e delle competenze individuali;
- previsione di percorsi personalizzati;
- sviluppo di obiettivi cognitivi, educativi, affettivi e di socializzazione.

Le discipline perseguono il raggiungimento delle seguenti finalità:

- competenza linguistica e padronanza nell'uso dei diversi linguaggi espressivi;
- capacità di comprensione e di analisi dei testi appartenenti a diversi generi;
- affinamento del gusto estetico e del senso critico;
- acquisizione del senso storico come chiave di lettura della complessità della società;
- solida formazione scientifica, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale;
- conoscenza e dialogo con la cultura classica per scoprire le radici della civiltà europea e le valenze universali di tale cultura;
- comprensione e comparazione critica dei vari sistemi filosofici dall'antichità ai nostri giorni;
- comprensione dei fondamenti biologici e consapevolezza dei rapporti esistenti tra tali processi e gli aspetti etici;
- comprensione del rapporto esistente tra uomo e ambiente e loro integrazione.

Le attività integrative sono attività che richiedono anche spazi al di fuori dell'orario scolastico. Possono citarsi a titolo esemplificativo:

- visite guidate e viaggi di istruzione;
- stage di laboratorio e orientativi;
- attività seminariali a integrazione dell'attività didattica, attraverso interventi di esperti nel campo della letteratura, delle arti, delle scienze, della medicina, della comunicazione;
- partecipazione guidata a spettacoli teatrali e cinematografici;
- giornate sportive.

Attuazione dell'autonomia scolastica

L'autonomia scolastica, considerate le possibilità di flessibilità consentite dalla normativa vigente, è attuata per mezzo delle scelte di seguito elencate. Le lezioni si svolgono esclusivamente di mattina, dal lunedì al sabato, e si articolano in cinque o sei unità didattiche di 50 minuti ciascuna, fatta esclusione per la prima ora di 55 minuti; l'adozione dell'unità didattica ha consentito di rimodulare il quadro orario ordinamentale, come di seguito specificato:

- l'insegnamento di Inglese è svolto in lingua sin dal primo anno e prevede un incremento di un'unità didattica settimanale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, coadiuvato dalla presenza di una docente madrelingua;
- l'insegnamento di Scienze naturali è potenziato con un'unità didattica aggiuntiva alla settimana per ogni anno;
- al primo biennio è introdotto l'insegnamento di Teoria e tecnica della comunicazione;
- è inserita come materia caratterizzante nel secondo biennio e nell'ultimo anno Bioetica (Filosofia 2);
- l'insegnamento di Storia è potenziato di un'unità didattica di Educazione civica ed Economia su tutti gli ultimi tre anni;
- l'insegnamento di Matematica è potenziato di un'unità didattica di laboratorio di informatica al primo biennio e di un'unità didattica al secondo biennio e all'ultimo anno;
- l'insegnamento di Fisica è potenziato di un'ora al primo biennio.

Quadro orario – Liceo Scientifico

Il quadro orario del Liceo Scientifico è articolato come da seguente tabella.

	I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3+1	3+1	3+1
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (con Educazione civica/Economia Politica)	-	-	2+1	2+1	2+1
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5+1	5+1	4+1	4+1	4+1
Fisica	2+1	2+1	3	3	4
Scienze Naturali	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Filosofia 2 (Bioetica)	-	-	2	2	2
Teorie e tecniche della comunicazione	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	32	32	36	36	36

Programmi

All'inizio di ogni anno scolastico i Docenti redigono un programma preventivo per la loro materia, cui farà seguito il programma consuntivo a fine anno.

Copia dei suddetti programmi è inserita sul sito internet del Liceo alla pagina <http://liceosanraffaele.it/didattica/>

Al fine di promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (L 107/15, art. 1, c. 16 e L. 119/13, art. 5, c. 2), sono previsti nella programmazione didattica (e, nello specifico, nelle materie di storia e geografia, storia, bioetica, filosofia) momenti di approfondimento per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere.

Insegnamenti impartiti con metodologia CLIL

Nel corso del quinto anno è impartito l'insegnamento di una disciplina non linguistiche (DNL) in lingua inglese, secondo la normativa vigente. Si prevede, nello specifico, lo svolgimento di alcuni moduli della DNL in lingua inglese.

A inizio anno, il Collegio dei Docenti stabilisce se attivare più di un insegnamento CLIL per l'anno scolastico in corso e valuta inoltre l'estensione di tale metodologia anche agli anni precedenti. I rispettivi Consigli di classe decretano a inizio anno, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, quali materie DNL svolgere in lingua inglese.

Educazione Civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, anche nelle scuole secondarie di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale insegnamento è svolto in modalità trasversale ed è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, che sono stabiliti in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Le ore previste per tale insegnamento sono almeno 33 per ciascuna classe ogni anno e sono svolte da più docenti della classe all'interno delle ore a loro affidate. Per ogni classe è individuato un coordinatore per l'insegnamento di Educazione Civica: per scelta del Collegio Docenti, tale ruolo è assunto dai singoli docenti coordinatori di classe.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli argomenti che possono essere trattati devono rientrare nelle seguenti tematiche (riportate dall'art. 3 della Legge 92):

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.
- i) educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura).

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri di valutazione riportati in seguito. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione per ogni studente, dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi utili a tale fine dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

All'interno del documento di valutazione è riportato pertanto anche il voto relativo a Educazione civica. Tale voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

VALUTAZIONE E RECUPERO

La valutazione e i criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante ed è funzionale al processo educativo e didattico, mira a riorientare e ottimizzare il processo di apprendimento, ed esprime con un voto il giudizio sui risultati del percorso compiuto, fondati su **conoscenze, competenze e abilità** dimostrate.

È importante che gli studenti abbiano una chiara consapevolezza degli obiettivi da raggiungere, li condividano e siano informati sugli strumenti di verifica che i docenti adottano nel corso del lavoro, così da poter attivare anche un processo di autovalutazione.

Nello specifico:

1. I criteri di valutazione, ampiamente discussi e approvati dal Collegio dei Docenti, devono essere comunicati e spiegati a inizio di ogni anno scolastico alla classe intera da parte del docente Coordinatore della classe;
2. La valutazione delle prove orali, scritte e pratiche deve sempre essere adeguatamente motivata;
3. La valutazione deve essere resa rapidamente nota nel caso delle prove orali; le prove scritte devono essere riconsegnate corrette e discusse con gli studenti in tempi tali da consentire il recupero delle lacune evidenziate prima della verifica successiva sugli stessi argomenti;
4. Nell'attribuzione del voto alle prove, i docenti si basano sulla "Scala per la valutazione degli obiettivi di apprendimento" di seguito riportata, sui criteri specifici discussi nelle riunioni per aree disciplinari e ripresi nel piano di lavoro di ogni docente;
5. Sulla base di tali criteri ogni docente predispone e calibra le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova, dell'anno di corso e del particolare percorso didattico della classe;
6. L'insegnamento trasversale di Educazione civica si basa a sua volta sulla "Scala per la valutazione" di seguito riportata: secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, il coordinatore della materia raccoglierà dai singoli docenti a cui sarà affidato l'insegnamento i dati necessari per formulare una proposta di voto in sede di scrutinio (tali dati potranno essere ottenuti attraverso domande specifiche, inserite in interrogazioni o verifiche scritte effettuate nelle materie dei docenti, oppure attraverso lavori assegnati a casa).

In sintonia con le disposizioni previste dalla CM 94 del 18-10-2011, le verifiche saranno orali, scritte, grafiche e pratiche. In particolare, *"anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc."* Pertanto, le verifiche scritte, obbligatorie dove è prevista tale modalità di valutazione, possono essere effettuate anche per altre discipline, in quanto tali prove rappresentano uno strumento di documentazione per stabilire, insieme con le verifiche orali, i livelli raggiunti dagli alunni nei vari obiettivi di apprendimento.

Si prevedono per ogni singola materia almeno due voti nel primo quadrimestre (o trimestre) e almeno tre voti nel secondo quadrimestre (o pentamestre). Sono inoltre contemplate, nel 5° anno, prove di verifica specifica, ossia simulazioni di prove di esame.

Per Delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione assegnata al termine del 1° quadrimestre (o trimestre) in Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Fisica (nel caso di quest'ultima solo a partire dal secondo biennio) sarà distinta tra scritto e orale; nello scrutinio finale, invece, secondo la normativa ministeriale, ogni

materia avrà una valutazione unica (la media finale tra scritto e orale per le materie che prevedono tale distinzione sarà fatta tra le medie degli scritti e le medie degli orali).

Scala per la valutazione degli obiettivi di apprendimento

- **fino a 4 (gravemente insufficiente):** gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- **5 (insufficiente):** significativi errori e/o lacune, emergono una comprensione difettosa, una insicura esecuzione dei compiti propri della materia e la mancata acquisizione degli obiettivi minimi;
- **6 (sufficiente):** l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi;
- **7 (discreto):** manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- **8 (buono):** gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura come la capacità di fare collegamenti;
- **9 (ottimo):** l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche e originalità di pensiero;
- **10 (eccellente):** oltre ad aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento, lo studente ha dimostrato particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica, con eccellenti abilità argomentative e originalità di pensiero.

La valutazione della condotta

La valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 D.L. 1 settembre 2008, 137, modificato dalla legge 169/2008; si vedano anche il D.P.R. 249/1998 e successive modifiche, il D.P.R. 122/2009) è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed è espressa in decimi.

Il voto di condotta deve essere concepito dallo Studente e dalla Famiglia dello stesso come un'opportunità di crescita e di riflessione sul proprio comportamento, che può dunque essere migliorato in caso di votazione non eccellente, e non come un giudizio sulla propria persona. Tale voto concorre alla valutazione complessiva nella stessa misura dei voti delle altre discipline scolastiche; in particolare, nel secondo biennio e nell'anno conclusivo esso concorre alla determinazione della media e, di conseguenza, dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Ove inferiore ai sei decimi, il voto di condotta determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo scolastico.

Nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti in data 18/09/2019, sono esplicitati i criteri per l'assegnazione del voto di condotta. Il voto di condotta sarà indicativamente assegnato in base alla media dei

punteggi corrispondenti a ogni indicatore; resta comunque la possibilità che il Consiglio di Classe assegni un voto maggiore o minore rispetto a quello dato da tale media, in base a motivazioni che andranno verbalizzate (nello specifico, saranno considerati con attenzione episodi di mancanza di rispetto, di bullismo ecc.). I voti pari o inferiori a 7 dovranno essere ampiamente motivati nel verbale del Consiglio di Classe.

Le esperienze di stage che rientrano tra le attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che sono svolte al termine del terzo e del quarto anno, saranno valutate dai Consigli di Classe e andranno a influire sul voto di condotta di fine anno (se la valutazione sarà positiva comporterà un innalzamento di 0,25 punti sul voto finale, se negativa un abbassamento di 0,25 punti, altrimenti il voto rimarrà confermato).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Nome studente: _____ Classe: _____

INDICATORI/VOTO	10	9	8	7	6	5
RISPETTO delle regole e ATTEGGIAMENTO nei confronti dei professori, del personale scolastico e dei compagni	Pieno rispetto. Non ha a suo carico richiami scritti o verbali. Atteggiamento ottimo: corretto e rispettoso.	Rispetto delle regole. Può capitare che riceva richiami verbali, ma dimostra impegno e volontà di riparare. Atteggiamento corretto e rispettoso.	Sostanziale rispetto. Può capitare che riceva richiami verbali e scritti. Atteggiamento generalmente rispettoso degli altri.	Diversi episodi di mancato rispetto del regolamento. Riceve più volte richiami verbali e scritti. Episodi di comportamento poco corretto nei confronti degli altri.	Poco rispetto. Necessità di essere ripreso più volte. Presenza di gravi richiami scritti. Significativi episodi di comportamento poco corretto nei confronti degli altri.	Assenza di rispetto, anche se sollecitato e richiamato. Provoca danni volontari. Numerosi o molto gravi richiami scritti. Assenza di rispetto e correttezza verso gli altri.
PUNTUALITA' Nello svolgimento del lavoro scolastico	Sempre puntuale nelle consegne. Costantemente munito del materiale didattico.	Generalmente puntuale e munito del materiale.	In diversi casi capita che non rispetti le consegne e che non sia in possesso del materiale.	Molte volte non rispetta le consegne e/o è privo del materiale didattico.	Quasi sempre non rispetta le consegne e/o è privo del materiale didattico.	Assenza di rispetto delle consegne e frequente mancanza del materiale.
PARTECIPAZIONE durante le lezioni e le attività didattiche	Molto attiva e pertinente, con contributi personali.	Attiva e pertinente.	Poco attiva o non sempre pertinente.	Scarsa o attiva ma in modo non pertinente.	Non attiva o mai pertinente.	Assente, totale disinteresse.
ATTENZIONE nelle attività didattiche	Costante: segue con attenzione tutte le lezioni.	Generalmente costante: tendenzialmente segue con attenzione; casi di distrazione, ma si corregge.	Abbastanza costante: non sempre segue con attenzione, tende a distrarsi. Se sollecitato, tenta di correggersi.	Discontinua: frequente distrazione; anche se sollecitato, non tenta di correggersi.	Pressoché assente.	Totalmente assente e completo disinteresse.
FREQUENZA (assenze, entrate posticipate, uscite anticipate)	Assidua o piena: rari ritardi, uscite o assenze. (0-5 %)	Regolare: pochi ritardi, uscite o assenze. (5-10 %)	Non sempre regolare: sono presenti diversi ritardi, uscite o assenze. (10-15 %)	Poco regolare: frequenti ritardi, uscite o assenze. (15-20 %)	Irregolare: continui ritardi, uscite o assenze. (>20 %)	Molto irregolare: continui ritardi, uscite o assenze.

Eventuali meriti acquisiti per attività di interesse comune (+0.25 per attività extra, fino a un massimo di 1 punto; valutazione > 8 nel progetto di stage comporta +0.25; tali aggiunte sono conteggiate al termine dell'anno scolastico):

Il sistema dei crediti

Concorrono alla valutazione dello Studente anche i suoi crediti “scolastici” e “formativi”. Il credito scolastico corrisponde a un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto (comprese le valutazioni in Scienze motorie e di Condotta, esclusa la valutazione in Religione).

Il D.Lgs. n. 62/2017 definisce la seguente tabella per il calcolo del credito scolastico, dove ‘M’ rappresenta la media dei voti conseguiti in scrutinio finale di ciascun anno scolastico:

Media dei voti	Credito scolastico		
	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il credito scolastico è attribuito all’interno della banda di oscillazione indicata dalla tabella e tiene in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi (cfr. nota alla tabella A, D.Lgs. n. 62/2017).

Gli studenti del terzo e del quarto anno, per i quali sia stato sospeso il giudizio, otterranno dal Consiglio di Classe l’attribuzione del punteggio di credito scolastico se saranno valutati positivamente in sede di scrutinio finale nel mese di settembre (dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, art. 7). Lo stesso vale per gli alunni al rientro da un anno di studio all’estero.

Circa l’assegnazione del punteggio all’interno della fascia di riferimento, il Collegio dei Docenti in data 19 settembre 2012, ha deliberato di assegnare il punteggio inferiore della fascia agli studenti con debito, in seguito promossi a settembre.

Per gli alunni che sosterranno l’Esame di Stato il Consiglio di Classe valuterà inoltre eventuali crediti formativi presentati e li segnalerà alla Commissione esaminatrice. Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 29 gennaio 2014 (aggiornata il 13 gennaio 2016) i seguenti criteri per l’attribuzione dei crediti formativi:

- a. certificazioni che attestino il superamento di esami;
- b. certificazioni che attestino stage o attività lavorativa continuativa;
- c. certificazioni sportive che attestino la partecipazione alle competizioni assolute per gli sport individuali, mentre per gli sport di squadra il piazzamento nei primi tre posti di campionati di categoria legati a federazioni agonistiche ed eventuali convocazioni per selezioni di team nazionali o rappresentative regionali;
- d. certificazioni che attestino il superamento di esami legati a percorsi formativi di scuola civica e conservatorio;
- e. certificazioni che attestino la partecipazione attiva a conferenze/progetti/concorsi nazionali e internazionali;
- f. attività continuative certificate di volontariato.

Criteri per la sospensione del giudizio o per la non ammissione all'anno successivo

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio in presenza di una o due insufficienze, anche se gravi, essendo possibile il recupero nel corso dei mesi estivi.

In caso di tre insufficienze (di cui anche una o due gravi), il Consiglio di Classe dovrà valutare con massima attenzione tutti gli elementi a sua disposizione, al fine di giungere a una delibera di sospensione del giudizio o di non ammissione.

Nel caso di quattro o più insufficienze (o di tre o più insufficienze gravi), il Consiglio di Classe opterà indicativamente per la non ammissione all'anno successivo. Resta, tuttavia, la possibilità del Consiglio di Classe di deliberare anche in questi casi la sospensione del giudizio, che dovrà però essere ampiamente motivata, con riferimento a) ai livelli di partenza, b) ai progressi in itinere, c) all'impegno dimostrato, d) alla possibilità dello studente di affrontare il programma dell'anno successivo, e) alla partecipazione all'attività educativa.

Ore di recupero e ore di sportello

Il recupero viene svolto con diverse modalità:

- all'interno del normale orario di lezione mediante la ripresa di argomenti già trattati, con la classe o a piccoli gruppi;
- nel corso di ore messe a disposizione da ogni docente (un'ora a settimana), in cui gli studenti, convocati singolarmente dall'insegnante o per loro iniziativa, possono ricevere spiegazioni, materiali di esercitazione, suggerimenti di metodo di studio. Questa attività è definita «sportello» e risulta uno strumento efficace per la grande flessibilità e possibilità di personalizzazione;
- il debito scolastico è gestito attraverso l'attuazione di 15 ore di recupero per classe, offerte agli studenti durante l'anno in periodi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Ogni fase del recupero viene debitamente verificata;
- per insufficienze saranno attivati corsi di recupero come da delibere del Collegio dei Docenti;
- le ore di recupero, come stabilito dal Collegio dei Docenti, potranno essere svolte anche in un periodo di sospensione delle normali attività didattiche di spiegazione e verifica (cosiddetta "settimana dei recuperi").

ORIENTAMENTO

Orientamento

Il Liceo predispone regolarmente un programma di orientamento per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Gli studenti del terzo e del quarto anno possono usufruire della proposta di Stage estivi della durata di una o due settimane a scelta dello Studente.

Ai fini dell'orientamento universitario, inoltre, sono proposte ogni anno le seguenti attività:

- informazione sulle iniziative degli atenei milanesi e non, rivolte agli studenti delle scuole superiori (open day, lezioni aperte, conferenze ecc.). A queste iniziative, ove possibile, si organizza una partecipazione mirata per i nostri Studenti con modalità e accompagnatori specifici;
- incontri presso la sede del Liceo con docenti universitari appartenenti ai principali atenei di Milano;
- incontri con ex-Studenti del liceo attualmente iscritti a differenti corsi di laurea;
- incontri con professionisti e rappresentanti di diversi ambiti lavorativi, organizzati sulla base degli interessi degli Studenti;
- esercitazioni in preparazione al test di ingresso di medicina;
- assistenza personalizzata per la partecipazione alle varie settimane estive di orientamento ad accesso limitato organizzate dalle principali università (Bocconi, LIUC, IULM, Normale di Pisa ecc.);
- interventi di esperti sul tema della scelta universitaria.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – stage orientativi/lavorativi

La Legge 145/2018, all'art. 1 comma 784, ha rinominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro (di cui al decreto legislativo 77 del 15 aprile 2005 e alla legge 104 del 2015) in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ha posto per i licei una durata minima complessiva a 90 ore, da distribuire nel secondo biennio e ultimo anno.

«I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.» (*Linee guida*, p. 8)

Il Liceo San Raffaele offre da anni ai propri studenti attività di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento, tra cui spiccano attività finalizzate all'orientamento e stage lavorativi. Nello specifico, i percorsi sono altamente personalizzati soprattutto per quanto riguarda le attività svolte al quarto anno, al fine di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti sul loro futuro universitario e lavorativo.

Sulla base di attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. La valutazione finale dei PCTO, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno). L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi è operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Va ricordato inoltre che il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrano alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscano alla definizione del credito scolastico.

Considerando la qualità delle proposte offerte agli studenti del Liceo San Raffaele e la loro utilità (soprattutto nell'ambito orientativo, che costituisce una delle finalità principali del nostro istituto), l'intenzione del Collegio dei Docenti e della Presidenza è di mantenere e in alcuni casi potenziare tutte le attività orientative che hanno caratterizzato l'offerta del nostro Liceo negli anni passati. Le attività qui di seguito riportate potranno pertanto superare ampiamente le 90 ore previste, come previsto dalle Linee guida. Di seguito sono riportate pertanto le attività che concretamente permetteranno lo svolgimento del monte ore previsto per legge.

Attività di Stage

(fino a 160 ore)

Gli Stage si dividono in stage di laboratorio e stage orientativo-lavorativi e sono rivolti rispettivamente agli Studenti del terzo e del quarto anno; si svolgono nel mese di giugno nelle due settimane immediatamente successive al termine dell'anno scolastico (la durata degli stage può arrivare fino a 8 ore giornaliere, a seconda del laboratorio o dell'azienda ospitante, per un totale quindi di 80 ore all'anno).

Gli Stage sono un'importante esperienza formativa in quanto permettono la verifica delle competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico, la possibilità di sviluppare capacità relazionali, di incrementare il proprio senso di responsabilità e la propria autostima, scoprendo le personali attitudini. Inoltre, rappresentano un utile strumento per aiutare lo studente a una consapevole scelta universitaria e lavorativa.

Forte è il legame con i Laboratori di Ricerca San Raffaele, che vengono aperti agli Studenti del terzo anno per un'esperienza di ricerca laboratoriale. Inoltre, nel corso degli anni il Liceo San Raffaele ha sviluppato rapporti di collaborazione con alcune importanti realtà produttive (aziende, affermati studi professionali, centri medici ecc.). Se gli studenti del terzo anno sono quindi indirizzati verso l'esperienza del Laboratorio di Ricerca presso il DIBIT (Dipartimento di Biotecnologie del San Raffaele), quelli del quarto anno hanno la possibilità di scegliere tra le articolate proposte di Stage orientativi alla professione.

Negli ultimi anni, per motivi legati alla pandemia, non è stato possibile accedere alle strutture laboratoriali del San Raffaele e si è pertanto optato per attività legate al volontariato in ambito medico, attraverso la collaborazione con il P.I.M.E. Sempre per il terzo anno, in sostituzione alle attività laboratoriali sopra descritte, è prevista la possibilità di altre attività di PCTO, in ambito universitario o di ricerca, nonché di creazione di un sito internet.

Per tutta la durata degli Stage gli studenti gestiscono un vero e proprio «diario» nel quale riportano le proprie impressioni riguardo alle attività che hanno l'opportunità di svolgere; a loro volta sono costantemente

supervisionati e supportati da professionisti che li guidano attraverso a varie fasi di lavoro e instaurano un rapporto di strettissima collaborazione che rende l'esperienza ancora più entusiasmante.

Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(fino a un massimo di 16 ore)

Entro il termine di ciascun anno scolastico saranno organizzati dalla scuola dei corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che saranno svolti in orario curricolare o extracurricolare e saranno rivolti agli studenti coinvolti in progetti di stage.

Progetti in lingua inglese (progetti PEG, MUN, introduzione al mondo del lavoro con produzione di CV)

(fino a 50 ore)

Possono essere svolti uno o più dei seguenti progetti:

PEG (Parlamento Europeo Giovani): concorso nazionale cui aderiscono le scuole italiane allo scopo di selezionare i giovani che parteciperanno ai convegni dell'EYP (**European Youth Parliament**) come rappresentanti del loro paese, per formulare proposte di legge da inviare ai Parlamentari europei.

MUN (Model United Nations): progetti di simulazione di sedute delle Nazioni Unite.

Progetti di introduzione al mondo del lavoro: stesura di un CV, Application Letter, Interview for a job (in inglese); lezioni di *Public speaking*, seguite da simulazioni pratiche e workshop.

Eventuali altri e nuovi progetti saranno presentati nel Consiglio di Istituto e sottoposti ad approvazione.

Orientamento

A completamento dell'Alternanza Scuola Lavoro si prevedono ore teoriche dedicate all'orientamento universitario e lavorativo degli studenti degli ultimi due anni di corso (cfr. L. 128/03). Nello specifico, l'orientamento si articola in:

- Incontri con rappresentanti di università di Milano (San Raffaele, Cattolica, Bocconi, Statale);
- Incontri con ex-studenti del Liceo per discutere delle possibili scelte universitarie;
- Incontri con professionisti e genitori per discutere delle possibili scelte lavorative.

Riforma dell'orientamento

Con la normativa e con le Linee guida pubblicate a fine 2022, il Governo ha introdotto importanti novità in tema di orientamento. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di

iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale e la scuola secondaria di primo grado.

La scuola individua almeno un docente tutor e un docente orientatore. Il tutor aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore favorirà anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Didattica a distanza e didattica mista

La pandemia di Covid-19 che ha colpito l'Italia a partire dal mese di febbraio 2020 ha comportato anche per la nostra scuola la necessità di adottare nuove metodologie e dinamiche di insegnamento, secondo quanto previsto dalla normativa, come la cosiddetta "Didattica a distanza" o la "Didattica mista".

In caso di sospensione parziale o totale delle lezioni in presenza, il Liceo ha pertanto adottato e può adottare forme di didattica a distanza (lezioni in modalità sincrona o asincrona, svolte attraverso piattaforme informatiche, come Zoom o Google Classroom) o forme di didattica mista (nel caso vi siano studenti che debbano trascorrere un periodo di quarantena sono attivati i collegamenti online attraverso webcam e microfoni installati nelle classi).

Per garantire i collegamenti sono stati acquistati nuovi materiali informatici (webcam, microfoni, schermi multimediali, cavi ethernet) ed è stata installata una connessione con fibra in tutte le classi. Sono inoltre stati previsti e, in parte, già effettuati interventi di formazione del personale (corsi di aggiornamento) sulle dotazioni informatiche e sulla didattica multimediale.

Tutte le misure adottate dal Collegio Docenti sono state inserite nel "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata".

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è allegato del presente P.T.O.F. ed è reperibile online sulla pagina internet del Liceo <https://liceosanraffaele.it/il-liceo/> nella sezione "Documentazione".

Nel Piano sono riportate le tipologie di didattica adottate, le piattaforme digitali, le indicazioni per il piano orario, le indicazioni sugli aspetti disciplinari e valutativi, le indicazioni per i casi di studenti con BES.

Ulteriori riferimenti

Nel periodo di emergenza da Covid-19 il Liceo si è dotato di una pagina di sintesi delle procedure da seguire, al fine di garantire un continuo aggiornamento per tutte le famiglie, consultabile all'indirizzo <https://liceosanraffaele.it/covid/>

È altresì stato adottato un Regolamento-covid, consultabile alla pagina internet del Liceo <https://liceosanraffaele.it/il-liceo/> nella sezione "Documentazione".

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO E ATTIVITÀ FORMATIVE

Esperienze integrative della didattica

Visite guidate e viaggi di istruzione

Il Consiglio di Classe può proporre viaggi di istruzione di uno o più giorni, secondo le linee generali discusse annualmente dal Collegio dei Docenti.

Di queste iniziative è data comunicazione ai Genitori durante i Consigli di Classe aperti e se ne richiede il consenso con circolare del Preside.

I contenuti dei viaggi e i costi sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe.

(Per una presentazione esemplificativa delle iniziative attuate presso il Liceo, si veda la pagina internet <http://liceosanraffaele.it/iniziative/> nella quale sono riportate le attività degli ultimi cinque anni scolastici).

Progetto di scambio

Sin dall'anno scolastico 1992-1993 il Liceo San Raffaele ha organizzato per tutti gli studenti del quarto anno un progetto di Scambio in collaborazione con altre realtà culturali straniere come l'Emerald Cultural Institute di Dublino (Irlanda), la Oxford University di Oxford (Regno Unito), la Joensuu Gymnasieskole di Joensuu (Finlandia), la Lulea Midskogskolan di Lulea (Svezia) o il Vancouver College di Vancouver (Canada).

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 il Liceo ha scelto un partner stabile per il progetto di lavoro da mettere in atto durante lo scambio: il Klein Seminarie di Roeselare (Belgio). Tale collaborazione (o altre di pari qualità e utilità per gli Studenti) è stata mantenuta in essere anche per il quarto anno dell'indirizzo Scientifico. A partire dall'a.s. 2019/2020, il progetto di scambio è svolto al terzo anno.

Il Klein Seminarie (in italiano «piccolo seminario») è in effetti una scuola nata come seminario per la formazione del clero nell'800. Oggi è una scuola privata parificata per maschi e femmine, gestita da laici e che conta più di 1400 studenti dalla Scuola Primaria all'Università. La scuola è una delle strutture educative più qualificate del Paese e ha di recente celebrato i 200 anni di insegnamento scolastico e tradizione educativa.

Nella prima fase dello scambio (solitamente a settembre) i nostri Studenti sono ospiti delle famiglie belga, mentre nella seconda fase (solitamente a inizio primavera) sono le Famiglie dei nostri Studenti a ospitare i ragazzi provenienti dal Belgio. Tale progetto ha la finalità di permettere ai nostri alunni di sviluppare le proprie competenze legate all'uso della lingua inglese, nonché di favorire la socializzazione e l'apertura verso culture differenti dalla nostra.

Gli obiettivi specifici del progetto di Scambio sono i seguenti:

- saper affrontare in lingua inglese argomenti di una certa portata intellettuale;
- conoscere altre culture e il loro modo di affrontare le problematiche, non solo in termini pratici e di modalità espressiva, ma anche culturali;
- imparare a gestire situazioni di lavoro di gruppo internazionale in maniera efficiente;
- far tesoro del meglio delle altre culture per allargare i propri orizzonti culturali;
- imparare a gestire situazioni in pubblico.

Attività ad ampliamento della didattica e valorizzazione delle eccellenze

Certificazioni di lingua straniera

Il Liceo San Raffaele offre la possibilità di effettuare corsi pomeridiani di preparazione alle più importanti certificazioni internazionali di lingua inglese, erogate dall'Università di Cambridge (UK) e riconosciute come ufficiali per i paesi dell'Unione Europea (European Framework for Language Learning):

- Cambridge First Certificate in English (FCE)
- Cambridge Certificate in Advanced English (CAE)
- TOEFL iBT test
- IELTS

Questi esami costituiscono un solido investimento per lo studio universitario e sono riconosciuti per l'ammissione alla frequenza dei corsi di molte università italiane e straniere.

Corso di programmazione

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato un corso pomeridiano di programmazione informatica. Il corso è rivolto agli studenti interessati a comprendere più a fondo il mondo dell'informatica, permettendo di acquisire competenze nel settore e anche i primi rudimenti pratici di programmazione.

Progetto “Liceali all'Università: didattica e formazione per l'eccellenza”

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato un progetto di valorizzazione delle eccellenze (“Liceali all'Università: didattica e formazione per l'eccellenza”), in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele, rivolto a studenti meritevoli e con una forte motivazione allo studio e alla crescita personale.

Il progetto prevede la partecipazione di ragazzi selezionati dai docenti della scuola in base a un criterio di motivazione e merito e consiste in un ciclo di 6-7 lezioni, tenute da docenti dell'Università San Raffaele e a loro dedicate. Tali lezioni hanno indicativamente una cadenza mensile, a partire da ottobre sino a marzo/aprile.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il tema affrontato è stato quello della “decisione e della scelta”.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il tema affrontato è stato quello della “cura e dell'aver cura”.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il tema affrontato è quello del “ordine/disordine”

Nell'anno scolastico 2022/2023 il tema affrontato è “Io e gli altri: il rapporto tra soggetto e mondo”

Nell'anno scolastico 2023/2024 il tema affrontato è “Il limite”

Laboratorio teatrale

Dall'anno scolastico 2011-2012 è attivo presso il Liceo un corso facoltativo di Teatro. Le lezioni sono aperte agli studenti di tutte le classi, ma è caldeggiato per quelli del primo biennio, con la finalità di costruire nuovi legami collaborativi tra ragazzi e di sviluppare le competenze espositive ed espressive di ciascuno.

Concorsi – Valorizzazione delle eccellenze

I docenti del Liceo favoriscono la partecipazione degli studenti con un profilo di alto merito scolastico a concorsi che ne possano mettere in risalto le capacità e che possano accrescerne le competenze e le potenzialità.

Progetti in lingua inglese

Numerosi sono i progetti in lingua inglese cui ogni anno il Liceo partecipa. A titolo di esempio, sono di seguito riportate alcune delle iniziative svolte negli ultimi anni.

PEG (Parlamento Europeo Giovani): è un concorso nazionale cui aderiscono le scuole italiane allo scopo di selezionare i giovani che parteciperanno ai convegni dell'**EYP (European Youth Parliament)** come rappresentanti del loro paese, per formulare proposte di legge da inviare ai Parlamentari europei.

Nell'anno 2013 la delegazione del Liceo ha vinto il PEG nazionale come scuola e ha partecipato come rappresentante dell'Italia al EYP di Essen in Germania. Nel 2014 abbiamo nuovamente partecipato e due degli studenti del Liceo sono stati nominati rappresentanti del nostro paese per dei convegni europei. Tale esperienza positiva è stata ripetuta anche nel 2019 e nel 2022.

Gli obiettivi di queste iniziative ricalcano quelli già citati nel caso del Progetto di Scambio, anche se in questo caso permettono ai giovani interessati di fare un'esperienza di tipo istituzionale e politico internazionale che apre possibilità extra nazionali che non sono generalmente note.

MUN (Model United Nations): progetto di simulazione delle attività delle Nazioni Unite. Gli studenti coinvolti assumono il ruolo di ambasciatori di uno degli Stati delle Nazioni Unite. Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata inoltre organizzata una prima simulazione interna al Liceo stesso ("RaffaMUN"), esperienza riproposta nell'a.s. 2021/2022 e negli anni successivi.

Vacanze-studio all'estero: il Liceo favorisce e/o propone a tutti gli Studenti la partecipazione a vacanze-studio organizzate nel periodo estivo (anche tramite l'ausilio di agenzie turistiche) in paesi di lingua madre inglese della durata di due o tre settimane. La vacanza costituisce una possibilità concreta di crescita personale perché permette ai ragazzi di approfondire lo studio della lingua inglese e allo stesso tempo vivere in un ambiente internazionale nel quale conoscere culture diverse.

La vacanza-studio prevede la frequenza di un corso di lingua inglese all'interno di strutture scolastiche (college, campus e università) con insegnanti madrelingua qualificati in possesso di titoli accademici, suddivisi in classi composte da studenti provenienti da tutto il mondo. Il soggiorno è ricco di opportunità ricreative, culturali e non, come ad esempio visite organizzate a luoghi caratteristici, bellezze naturali, luoghi turistici famosi ed escursioni nei tipici parchi divertimento.

Mobilità studentesca - periodi di studio all'estero

Sono considerati positivamente i periodi di studio degli Studenti all'estero, presso famiglie ospitanti o presso college, per periodi di tre mesi, sei mesi o per l'intero anno. Tali periodi di studio permettono di approfondire la conoscenza della lingua inglese e favoriscono lo sviluppo della interazione tra culture differenti, aiutando i nostri Studenti a diventare veri e propri "cittadini del Mondo".

A tal proposito, si fa riferimento alla nota del MIUR prot. n. 843 del 10/4/2013 "*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*".

È opinione condivisa del Collegio dei Docenti che tali periodi di studio all'estero debbano essere svolti preferibilmente al quarto anno, concentrandoli nella prima metà dell'anno ove si trattasse di tre o sei mesi, considerando anche la possibilità di partire già durante il periodo delle vacanze estive, così da permettere un rientro anticipato che non comporti eccessive perdite dal punto di vista didattico.

Sarà richiesto alle Famiglie degli studenti interessati di dare comunicazione al Coordinatore di Classe con adeguato anticipo, in modo da poter valutare assieme ai Docenti l'opportunità della scelta e la meta del viaggio e concordare il recupero delle materie che non saranno oggetto di studio all'estero.

Nel caso lo Studente abbia un debito formativo in una o più materie alla fine del terzo anno, il periodo di studio all'estero è tendenzialmente sconsigliato e comunque va discusso con il Coordinatore di Classe e con il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative.

I suddetti periodi di studio all'estero potranno contribuire al conteggio delle ore per i PCTO, come da normativa vigente.

Su decisione dell'Amministrazione del Liceo, le quote che dovranno essere corrisposte dai genitori degli studenti che svolgeranno un periodo di studio all'estero sono le seguenti (riferite all'anno scolastico):

- periodo di 3 mesi: retta intera
- periodo superiore ai 3 mesi: retta di 4.000 €

SINTESI DELLE PROCEDURE

a) PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- presentare **domanda** al Coordinatore di Classe, indicando la durata del periodo all'estero, l'istituto scolastico che si intende frequentare e i relativi programmi (è importante che la famiglia fornisca un'ampia informativa sull'istituto scolastico che lo studente intende frequentare all'estero, indicando in particolare le materie che saranno svolte e gli argomenti che verranno trattati).
- sottoscrivere con il Liceo San Raffaele un **Contratto formativo** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la nostra scuola e l'istituto ospitante all'estero, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Durante il periodo di studio, l'alunno dovrà

- impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dai suoi professori in Italia;
- mantenere periodici contatti con il tutor assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.

Al termine del soggiorno studio:

- alla fine del periodo di studio all'estero, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, far pervenire alla segreteria del liceo la documentazione scolastica e le **valutazioni conseguite presso la scuola ospitante** (preferibilmente in italiano o inglese, non occorre la vidimazione del Consolato);
- sostenere un **colloquio di riammissione** per le materie non studiate nella scuola ospitante. L'esame riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel **Piano di apprendimento** redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- acquisire la documentazione presentata dallo studente insieme alla **domanda** rivolta al Coordinatore di Classe;
- analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente e formulare un *percorso essenziale di studio* (c.d. **Piano di apprendimento**), da cui emergano i contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo e corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- consegnare al docente Coordinatore di Classe la documentazione prodotta (Piano di apprendimento ed eventuali altre note ed indicazioni del Consiglio di Classe).

Durante il soggiorno studio:

- verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo all'estero, informandolo circa lo svolgimento dei programmi. Tale attività viene svolta con la collaborazione del Coordinatore di Classe e degli studenti Rappresentanti di classe.

Al termine del soggiorno studio:

- acquisire e valutare la documentazione scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura famiglia dello studente;
- verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel **Contratto formativo**;

- predisporre eventuali prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che dovrà tenere conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti;
- definire il **credito scolastico** da attribuire;
- riconoscere l'esperienza ai fini dei **PCTO** per un massimo di 90 ore.

b) BREVI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO (3 o 6 mesi)

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel *Piano di apprendimento* predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero degli apprendimenti, già promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze.

Nel caso di periodo di studio all'estero di 6 mesi che termini alla fine dell'anno scolastico, valgono le procedure di valutazione e ammissione all'anno successivo riportate sopra per i periodi di un anno.

Attività di potenziamento dei saperi e delle competenze

La Legge 107/2015, all'art. 1 c. 2, prevede che l'istituzione scolastica effettui la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Tale potenziamento è volto al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (cfr. L. 107/15, art. 1 c. 7):

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- g) apertura pomeridiana delle scuole [...].

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato stabilito, attuato o si prevede quanto segue.

- a) **ATTIVITÀ SVOLTE:** Il nostro liceo presta molta attenzione all'insegnamento della lingua inglese, alle competenze a essa connesse e alla capacità di utilizzare tale lingua nella vita concreta. Ciò si realizza attraverso diverse attività di potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, anche attraverso l'introduzione di un'ora aggiuntiva al secondo biennio e ultimo anno in affiancamento con una insegnante madrelingua. Sono inoltre stati realizzati progetti extra-didattici in lingua inglese (PEG, MUN), un viaggio-studio estivo in UK e il tradizionale progetto di scambio con un liceo belga.
RISULTATI: I progetti extradidattici e il potenziamento in orario curricolare della lingua inglese permettono ai nostri studenti di sviluppare le competenze necessarie per saper utilizzare tale lingua straniera nella vita concreta.
- b) **ATTIVITÀ SVOLTE:** uscite didattiche presso musei e mete di rilevanza artistica; istituzione di un corso di teatro in orario extra-curricolare; istituzione di un cineforum.
- c) **ATTIVITÀ SVOLTE:** partecipazione a uno scambio culturale con un liceo belga (nella fase in Belgio: lavoro a gruppi costituiti da studenti italiani, belgi e israeliani su produzione di proposte di legge). Partecipazione a progetti di simulazione del Parlamento Europeo (PEG) e delle Nazioni Unite (MUN). Lezioni sulla Costituzione Italiana; approfondimenti in materia di cittadinanza attiva e democratica negli insegnamenti di Storia e geografia, Storia, Bioetica, Religione.
RISULTATI: Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; educazione al rispetto delle differenze culturali e alla pace; potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie.
- d) **ATTIVITÀ SVOLTE:** Si presta attenzione al diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica con predisposizione di un PFP.
- e) **ATTIVITÀ SVOLTE:** il potenziamento delle ore laboratoriali di scienze; la possibilità di sfruttare i laboratori dei Centri di Ricerca del San Raffaele per attività pratiche durante le lezioni;
- f) **ATTIVITÀ SVOLTE:** il potenziamento delle attività di orientamento e di PCTO, con particolare attenzione ai progetti in lingua inglese con finalità di formazione al futuro lavorativo degli studenti.

Piano di miglioramento triennale

Con la stesura del PTOF per il triennio 2022/23-2024/25, si predispone il presente Piano di Miglioramento per il suddetto triennio.

Fanno parte del nucleo di autovalutazione il Coordinatore didattico e i vice-coordinatori. La frequenza della convocazione è in concomitanza con la stesura e la revisione del RAV e del PTOF.

Il processo di autovalutazione della scuola effettuato negli ultimi anni ha permesso di individuare delle priorità verso cui orientare lo sforzo e il lavoro di miglioramento previsto per i prossimi tre anni scolastici, sforzo e lavoro che vedranno coinvolto tutto il corpo docente.

Nello specifico, sono state confermate le due aree su cui resta ancora opportuno intervenire (la pandemia ha comportato uno slittamento e una rivisitazione dei traguardi): quella dei risultati scolastici (con l'obiettivo di favorire la continuità nel percorso dei cinque anni presso il nostro liceo, contenendo il numero di trasferimenti in uscita e di sospensioni di giudizio) e quella delle competenze chiave europee (con l'obiettivo di incrementare la progettazione in sede di Consigli di classe e di Collegio docenti in termini di competenze).

Il Piano di Miglioramento è aggiornato al termine di ogni anno scolastico a cura del Collegio Docenti.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire la valorizzazione delle eccellenze. Sviluppare attività di supporto per studenti con difficoltà nel metodo di studio.

Traguardo

Mantenere elevata la percentuale di eccellenze e coltivare le potenzialità degli alunni. Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno, salvo casi eccezionali.

Si cercherà di giungere a tale traguardo grazie all'adozione dei seguenti strumenti e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento del corso sul metodo di studio, rivolto prevalentemente agli studenti dei primi due anni di liceo.
- Potenziamento dello sportello pomeridiano come fondamentale strumento di aiuto per gli studenti con difficoltà in determinate materie.
- Introduzione della settimana di recupero a gennaio e ripensamento dei corsi di recupero.
- Attivazione di un progetto di tutoraggio tra pari.
- Corsi di grammatica e di matematica per gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado iscritti al primo anno del nostro liceo, propedeutici a un inizio più sereno del liceo.
- Applicazione di un servizio di tutoraggio da parte di alcuni docenti della classe, assegnati come tutor a studenti con lacune o insufficienze già a partire dal primo quadrimestre.

- Potenziamento corsi di formazione per il personale.
- Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione di progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire la progettazione per competenze (multilinguistica, digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza).

Traguardo

Potenziare le attività e le strumentazioni laboratoriali, anche servendosi se possibile di accordi con enti esterni, per materie come fisica e scienze. Attivare percorsi e progetti legati alla competenza multilinguistica, alla competenza digitale e alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Si cercherà di giungere a tale traguardo grazie all'adozione dei seguenti strumenti e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidamento del progetto di valorizzazione delle eccellenze con l'Università Vita-Salute San Raffaele.
- Attivazione di progetti in lingua inglese anche presso il nostro liceo, che coinvolgano enti esterni (simulazione MUN, PEG ecc.)
- Attivazione di un progetto di vacanze-studio all'estero.
- Ridefinizione dei progetti di scambio culturale con enti esteri.
- Acquisto di nuovo materiale laboratoriale e potenziamento delle attività laboratoriali.
- Attivazione di progetti laboratoriali nel territorio (es. Centri di ricerca San Raffaele).

Primo soccorso

In ottemperanza alla L. 107/15, art. 1, c. 10, sono state previste a partire dall'a.s. 2015/2016 iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Tali iniziative si sono svolte prevalentemente durante le lezioni di Scienze motorie. A partire dall'a.s.2018/2019 saranno organizzate annualmente con l'ausilio dell'Associazione Genitori e saranno rivolte agli studenti del II e del IV anno, salvo differenti delibere del Consiglio di Istituto.

Sportello di ascolto psicologico

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato presso il Liceo di uno sportello di ascolto psicologico rivolto prevalentemente agli studenti (sia minorenni che maggiorenni).

La prestazione offerta consiste in una consulenza psicologica finalizzata al benessere mentale, al sostegno della crescita e della maturazione personali, al sostegno emotivo-affettivo e all'orientamento nei rapporti con i compagni, con i docenti e con i genitori. Lo sportello è tenuto da una psicologa psicoterapeuta.

Nel caso di studenti minorenni, si può usufruire dello sportello di ascolto solo se i genitori hanno dato il loro consenso scritto, autorizzando i figli a usufruire liberamente del servizio. Tale modulo deve essere firmato da entrambi i genitori e l'autorizzazione è valida per tutto l'anno scolastico.

Il numero degli incontri per studente può variare da un minimo di 1 a un massimo di 3 (salvo eccezioni particolari) in un anno scolastico. I colloqui non hanno uno scopo psicodiagnostico e non sono assimilabili a una terapia psicologica.

Piano di formazione – Autovalutazione – Attività rivolte al personale docente e ATA

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15, art. 1, c. 12, sono previste nel triennio a venire attività formative rivolte al personale docente e ATA. Finalità principale del piano della formazione è quello di accompagnare e sostenere i processi di miglioramento ed innovazione della scuola innalzandone la qualità complessiva dell'insegnamento. Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

- approfondire i contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche;
- acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento motivanti per gli apprendimenti degli studenti per la maturazione delle loro competenze;
- progettare attività nel corso delle quali favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e per favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, diffondendo la conoscenza e il confronto di significative pratiche didattiche.

Il Piano di Formazione triennale del liceo è reperibile alla pagina <https://liceosanraffaele.it/liceo-scientifico>

All'interno del liceo è dinamica operante una reciproca valutazione sull'agire professionale, soprattutto grazie ai frequenti momenti di confronto e di collaborazione che hanno luogo nel corso dell'anno, sia istituzionalizzati che informali, ai fini di un potenziamento della proposta educativa e culturale, attraverso una riflessione critica e sistematica sulla propria attività di docenza.

Nel contesto di tale riflessione si inserisce il percorso di autovalutazione proposto a ciascun docente, alla luce di criteri (indicatori, descrittori e domande guida) stabiliti e avente come momento di restituzione un colloquio con il Coordinatore didattico. Da tale confronto emergono suggerimenti, spunti e indicazioni atti a individuare obiettivi di lavoro per l'anno scolastico successivo.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Liceo San Raffaele è dotato delle seguenti attrezzature multimediali:

- Connessione fibra via LAN e via wireless in tutte le aule e in tutta la scuola;
- N. 27 pc utilizzabili per le attività didattiche;
- N. 5 lavagne interattive;
- N. 1 LIM;
- N. 1 televisore a schermo piatto;
- N. 2 tablet;
- N. 3 tavolette grafiche per i docenti di matematica;
- Materiale per didattica digitale integrata (webcam, microfoni, casse audio, cavalletti, cavi ethernet).

Nel corso dell'estate 2020 sono state acquistate 3 lavagne interattive, subito inserite nelle aule (per il cui utilizzo è stato svolto corso di aggiornamento rivolto ai docenti). È inoltre stata potenziata la connessione internet con il passaggio alla fibra. È stato acquistato anche tutto il materiale necessario per lo svolgimento della didattica digitale integrata: webcam, microfoni, casse audio, cavalletti, cavi ethernet. Nell'estate 2021 sono state acquistate altre 2 lavagne interattive.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi sono informatizzati e i dati inseriti in tempo reale. La gestione Amministrativa e del Personale viene assolta dalla Associazione Monte Tabor.

L'orario della segreteria è il seguente: **da lunedì a sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.30, durante l'anno scolastico**. Ogni variazione di orario sarà tempestivamente comunicata alle Famiglie.

L'ufficio di Presidenza riceve il pubblico tutti i giorni su appuntamento negli orari di apertura della scuola, telefonando in segreteria.

Gli orari (orario scolastico, ricevimento genitori) vengono comunicati con apposita circolare e sono visibili nell'Albo della Scuola e sul sito internet nell'area riservata ai Genitori.

Sono disponibili appositi spazi per i Docenti (in sala insegnanti) e per gli Studenti (bacheca nell'atrio della scuola).

Il Regolamento di Istituto viene distribuito ogni anno agli allievi iscritti al primo anno e periodicamente distribuito a tutti gli studenti e a tutto il personale della scuola in caso di modifiche.

Le informazioni riguardanti la scuola vengono fornite dall'ufficio di Presidenza previo appuntamento telefonico.

UBICAZIONE, MEZZI E CORRISPONDENZA

La Scuola è situata in Via Olgettina, 46 – 20132 – Milano.

Può essere facilmente raggiunta con i mezzi pubblici usufruendo della linea MM2 della Metropolitana (fermata C. na Gobba o Udine) dalla quale si può proseguire utilizzando la linea ATM 925.

Gli studenti e i docenti hanno la possibilità di usufruire del percorso ciclopedonale di collegamento alla stazione della metropolitana di Cascina Gobba.

Telefono: 0284243968

Fax: 0284243971

Indirizzo e-mail: direzione@liceosanraffaele.it

Sito internet: www.liceosanraffaele.it